LA VOCE di Romagna

Data 7 settembre 2012
Pagina 16
Foglio 1

Il talento dei giovani artisti il miglior omaggio al Poeta

VISTI PER VOI Ai Chiostri Francescani esibizioni superbe mercoledì scorso nel concerto "gemellato" di Dante2021

Si è aperto mercoledì, con una ridda di eventi, "Dante 2021", l'appuntamento voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio con l'Accademia della Crusca per omaggiare il sommo poeta con vari linguaggi d'arte. In primo piano quest'anno la musica e la fotografia che merita un discorso a parte. La musica si è affacciata all'inaugurazione della mostra fotografica alla Manica Lunga della Classense ed è stata protagonista della serata ai Chiostri Francescani, grazie al gemellaggio fra le massime istituzioni musicali di Firenze e Ravenna, le due "patrie" di Dante. In compagnia dell'Ensemble cameristico dell'Istituto superiore "G. Verdi" di Ravenna e dell'Ensemble "Luigi Dallapiccola" del Conservatorio di Musica "Cherubini" di Firenze, il pubblico ha percorso un itinerario dal titolo emblematico "Attraverso il 900". Era scontato che fulcro del programma fosse Dallapiccola (1904-1975), istriano di nascita e fiorentino di adozione, uno dei più importanti compositori dodecafonici, insieme ad alcuni suoi allievi compositori nonché a compositori formatisi nell'istituzione fiorentina. Luciano Garosi, docente fiorentino di "Ensemble contemporaneo", improvvisandosi presentatore, ha veicolato una musica che richiede, rispetto a quella del passato, sforzi più intensi e partecipati. Il brano "Intorno a Dante", proposto, come altri, in prima assoluta, del giovane e dotato Emilio Arnaldo Pischedda (1984) ha una struttura armonica di grande varietà timbrica che cattura come una musica da film. Romano Pezzati (Nel lontano) in morte del M° Dallapiccola, Silvano Bussotti (In memoriam), ispirato dalla scomparsa della moglie di Luciano Berio, Marco Mannucci (Dal canto di Ulisse), Nicola Menci (Paolo e Francesca) che utilizza i versi danteschi in chiave operistica, Carlo Prosperi (1921-1990) col suo brano corale che ha coinvolto tutti e infine un altro giovanissimo, Alessandro Gradi (1989) con "Già era' l sole all'orizzonte giunto" eseguito egregiamente dall'Ensemble del "Verdi" hanno dato la percezione di quanto sia variegato, sia sul piano vocale che strumentale, quel grande serbatoio musicale etichettato come '900 che è stato esaltato dalla bravura degli artisti.

Attilia Tartagni

"Dante2021" Serata con Moni Ovadia

Oggi duplice appuntamento per "Dante2021". Alle 17.30 "Dante testimone per l'eternità", incontro con Carlo Ossola e Silvio Orlando. Alle 21 "L'inferno e il paradiso di Immanuel Romano" con Moni Ovadia e l'Ensemble Cantilena Antiqua.

RAVENNA

La musica "Da Mozart a Rossini"

Il talento dei giovani artisti il miglior omaggio al Poeta